



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 15/04/2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione impatto ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

“.....Omissis.....”

1. di esprimere, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA sopra riportato, parere favorevole alla compatibilità ambientale al “Progetto dei lavori per la realizzazione della circonvallazione est all’abitato di Cassano delle Murge”, proposto dal Comune di Cassano delle Murge, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere osservate le disposizioni espresse dall’AdB Puglia nella nota prot. n. 8773 del 01.07.09 e nella nota prot. 15662 del 21.12.09, richiamate in premessa;
- siano realizzate tutte le opere di mitigazione descritte nello SIA e nei due elaborati integrativi;
- nel Capitolato Speciale d’Appalto e nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano inserite le somme necessarie alla realizzazione di tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali proposte e descritte;
- in fase esecutiva sia redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale le cui linee guida sono state illustrate dal proponente a pagina 171 e segg. dell’elaborato SIA 3.1 Quadro di riferimento Ambientale;
- l’area ai margini della circonvallazione dovrà essere fittamente vegetata mediante piantumazione di essenze arbustive e/o arboree tipiche della zona e appartenenti a ceppi genetici locali;
- dovranno realizzarsi al di sotto della proposta circonvallazione tunnel per il passaggio della fauna selvatica larghi 50 cm e alti 20 cm ad intervalli non inferiori a 60 m, e comunque compatibilmente all’andamento altimetrico del tracciato;
- i lavori siano eseguiti conformemente a quanto descritto negli elaborati dello SIA, in particolare con riferimento alle aree di cantiere e di stoccaggio;
- siano ridotti al minimo i prelievi da cava ed i conferimenti a discarica prediligendo previa idonea cantierizzazione, il riutilizzo dei materiali di scavo anche alla luce delle prescrizioni della L.R. 23/06;
- i trasporti di terreno da e per il cantiere avvengano esclusivamente con mezzi telonati;
- sia prevista la ripiantumazione di tutti gli alberi rimossi;
- conformemente a quanto riportato negli elaborati progettuali, le acque meteoriche ricadenti sul corpo stradale siano intercettate e smaltite in osservanza alla vigente normativa, con particolare riferimento

alle prescrizioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia e alle indicazioni riportate all'art. 6 delle NTA del PAI ovvero si dia seguito alle disposizioni contenute nel parere preliminare espresso dalla Autorità di Bacino con protocollo n. 0008773 dello 01.07.2009;

- si dia seguito alle disposizioni contenute nella nota prot. 8464 del 22.07.09, richiamata in premessa, della Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;

- siano acquisiti tutti i pareri, nulla osta e le autorizzazioni ambientali, paesaggistiche nonché quant'altro necessario e/o richiesto, dalla vigente normativa;

- nelle zone IBA e pSIC (sez. 113a-213) si prescrive la realizzazione di manto stradale fonoassorbente, guardrail e barriere fonoassorbenti con soluzioni tecnologiche che tendano a minimizzare l'impatto ambientale complessivo (visivo, paesaggistico, ecc.) e che le opere visibili costituenti le opere d'arte fuori terra nonché muri andatori, siano rivestiti con pietra calcarea;

- in fase di cantiere siano previsti idonei sistemi di nebulizzazione atti a limitare il sollevamento di polveri;

- le macchine operatrici e mezzi di cantiere siano opportunamente silenziati e dotati di filtro antiparticolato;

- l'impianto di illuminazione sia dotato di sistemi che consentano il risparmio energetico e la documentazione tecnica sia conforme alla L.R. 15/2005 e Regolamento Regionale 13/2006;

- dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 D.lgs n. 152/06 e s.m.i.) e ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006;

- la tempistica dei lavori dovrà essere mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;

- al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili dovranno essere oggetto di ripristino ambientale;

- che sia effettuato da parte del proponente il monitoraggio periodico, in fase di cantiere, dei livelli di inquinamento aria e acustico;

2. di demandare all'ARPA Puglia, in ordine al monitoraggio sopra prescritto al proponente, l'attività di controllo ambientale anche al fine di valutare che le misure di mitigazione siano efficaci;

3. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi, in particolare sono fatte salve le acquisizioni degli altri pareri di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Cassano delle Murge, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, alla Regione Puglia Assessorato Assetto del Territorio - Settore Urbanistica, all'ARPA Puglia, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente e all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;

6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente

Dott. Arch. Carlo Latrofa

---